



VETRINA



CAMPO LARGO

**Programma,
botta
e risposta
Fico - De Luca**

pagina 6



NAPOLI

**Ucciso
dal taser,
carabinieri
indagati**

pagina 4



EUROPEI 2032

**Presentato
alla Figc il dossier
per inserire l'Arechi
tra gli stadi di gara**

pagina 14

VERSO LE REGIONALI

Cirielli: «Ora è il momento di riprendere la Campania»

Il viceministro ha aperto a Napoli la campagna elettorale del centrodestra

pagina 5



INCIDENTI SULLA A2

**Rissa tra catanesi e casertani
Ennesimo "incrocio" evitabile**

pagina 12

I DATI



SALUTE

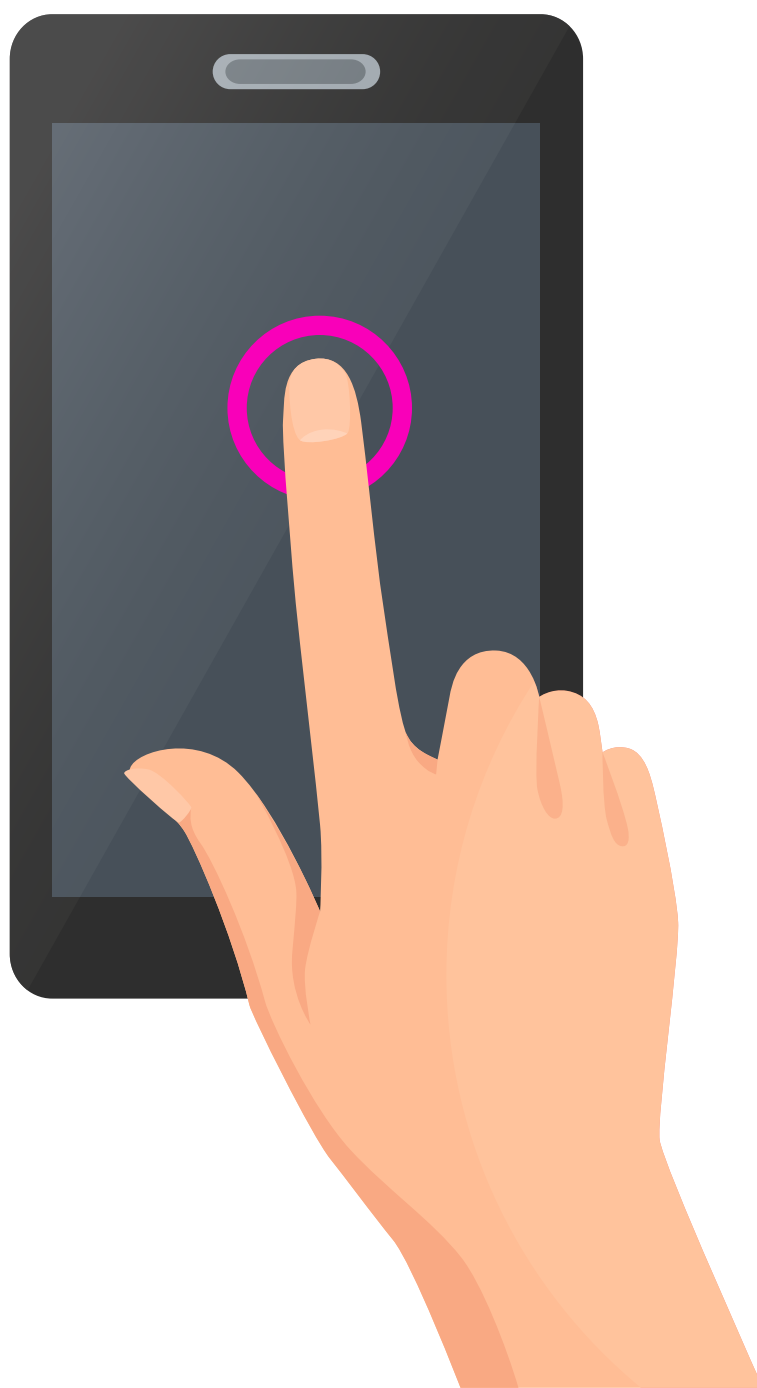
**Procreazione
assistita,
Mezzogiorno
in affanno**

pagina 8



come funziona un quotidiano **interattivo?**

grazie ad un supporto integrato di contenuti multimediali dinamici basterà **toccare con un dito** un articolo, una foto o una pubblicità e sarai indirizzato al sito internet, alla pagina social o al video collegati.



per le inserzioni pubblicitarie su "Linea Mezzogiorno"
contattare l'agenzia *Creativi della Comunicazione*.
Tel. 331 7976809 - 320 6568528



Medio Oriente Oltre 200mila civili hanno fatto ritorno nel nord della Striscia

IN ALTO BENJAMIN NETANYAHU

Regge la tregua a Gaza, questa notte ostaggi liberi

Clemente Ultimo

Dovrebbe iniziare questa notte il rilascio degli ostaggi israeliani, a rivelarlo l'emittente statunitense CNN, secondo cui la liberazione avverrà in diversi punti della Striscia di Gaza. Sono 48 i cittadini israeliani in mano ai miliziani di Hamas, di questi solo una ventina sarebbero ancora in vita. La liberazione degli ostaggi dovrà concludersi entro le 12 di domani.

È già iniziato, intanto, il trasferimento dei prigionieri palestinesi che saranno liberati in esecuzione del piano di pace. I palestinesi vengono concentrati presso il carcere di Ketziot, nel sud di Israele. Si tratta di 250 detenuti con lunghe condanne sulle spalle e 1.700 persone arrestate nella Striscia dopo il 7 ottobre

2023. Saranno restituiti anche i corpi di 360 miliziani palestinesi, ma tra questi non ci saranno quelli di Yahya e Mohammad Sinwar, due dei capi carismatici dell'ala militare di Hamas.

Sono oltre 200mila, intanto, i palestinesi che hanno fatto rientro nella parte settentrionale della Striscia e in particolare a Gaza City. L'esercito israeliano, che ha completato il ritiro sulla "linea gialla" ha avvertito che numerose zone nella parte nord della Striscia restano "estremamente pericolose" per la popolazione civile.

L'entrata in vigore del cessate il fuoco non ha portato alla fine dei combattimenti solo nella Striscia di Gaza: nella giornata di ieri il comando militare degli Houthi ha annunciato la sospensione degli attacchi contro i mercantili nel Mar Rosso. I miliziani ye-

meniti hanno lanciato una campagna militare contro il traffico commerciale impegnato sulle rotte da e verso Israele, affondando alcuni mercantili e petroliere, costringendo numerose compagnie di navigazione ad abbandonare la rotta che attraversa Suez in favore della circumnavigazione dell'Africa.

**PRIGIONIERI
SONO 48
GLI ISRAELIANI
ANCORA IN MANO
AD HAMAS**

**MAR ROSSO
GLI HOUTH
ANNUNCIANO
LA FINE
DEGLI ATTACCHI**

Economia Lo scontro commerciale tra Usa e Cina spinge al ribasso le borse

**UNA
SFIDA
POLITICA E
ECONOMICA**

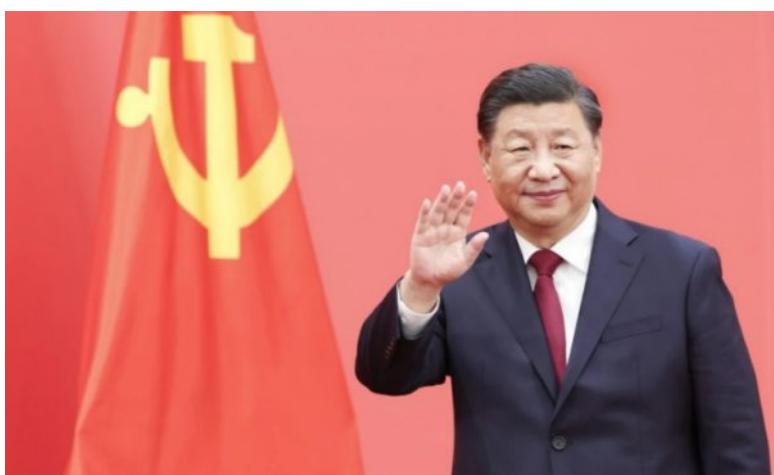
Dal 1° novembre nuove tariffe per le merci cinesi, insieme ad una stretta dell'export per i software "critici": la risposta americana al controllo cinese sulle terre rare

Trump dichiara guerra a Pechino: dazi al 100%

P. R. Scevola

Dazi del 100% a partire dal prossimo 1° novembre: questo il nuovo capitolo della guerra commerciale aperta dal presidente Trump con Pechino. L'annuncio, come di consueto, è arrivato con un post sul social Truth: «La Cina - scrive Trump - ha assunto una posizione estremamente aggressiva sul piano commerciale, imponendo estesi controlli alle esportazioni su praticamente tutti i loro prodotti».

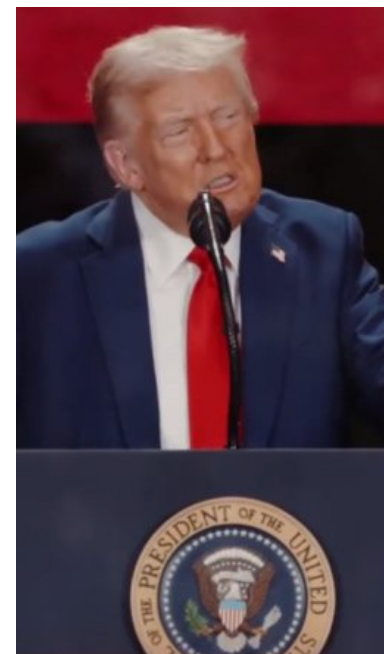
Accanto all'aumento dei dazi, che andrà a sommarsi a quelli già esistenti, la Casa Bianca ha annunciato anche «controlli alle esportazioni per tutti i software critici», con l'evidente intenzione di colpire l'industria cinese. La decisione del presidente statunitense è da consi-



derare una risposta alla decisione cinese di dare una stretta alle esportazioni di terre rare, settore in cui Pechino ha una posizione di assoluto predominio a livello globale. In particolare il governo cinese questa settimana ha deciso anche che le aziende produttrici di microchip avanzati, qualunque sia la loro nazionalità, dovranno ottenere una licenza

per utilizzare minerali cinesi nella loro realizzazione.

Le nuove tensioni commerciali tra Pechino e Washington hanno avuto immediate ripercussioni sui mercati internazionali, con le borse europee che hanno fatto registrare cali generalizzati e quella americana che ha bruciato ben 1.500 miliardi di dollari di capitalizzazione.

IN ALTO DONALD TRUMP
A SINISTRA XI JINPING

A rendere ancora più pesante il clima, la possibilità che venga cancellato l'intro tra Trump e Xi, previsto per il mese prossimo in Corea del Sud a margine della riunione della Cooperazione economica dell'Asia-Pacifico. «Avrei dovuto incontrare Xi tra due settimane - ha scritto Trump su Truth -, ma ora sembra che non ci sia ragione per farlo».





INIZIATIVA DI COOP

Raccolta firme per psicologi a scuola e sul lavoro



FIRENZE – Rendere la salute psicologica un diritto accessibile a tutti. Con questo obiettivo Coop ha avviato la raccolta firme a sostegno della proposta di legge popolare “Diritto a stare bene” che punta a istituire un servizio nazionale pubblico di psicologia nelle scuole e sui luoghi di lavoro. La campagna, partita dal supermercato Coop di Ponte a Greve a Firenze, coinvolgerà 40 punti vendita in tutta Italia. «La psicologia è uno strumento indispensabile di prevenzione del bullismo, della violenza di genere e delle discriminazioni», ha spiegato Elisabetta Camussi, docente universitaria di psicologia e rappresentante del comitato promotore. La raccolta dovrà raggiungere 50 mila firme per avviare l'iter parlamentare.

La dieta mediterranea diventa un...algoritmo

*Il progetto coinvolge università, imprese e grande distribuzione
Punteggio ai prodotti in base a salute, ambiente e territorialità*

MILANO – La Dieta Mediterranea entra nell'era digitale. Da modello alimentare e culturale riconosciuto dall'Unesco diventa oggi un algoritmo capace di orientare le scelte del retail italiano verso sostenibilità, salute e convenienza. È la novità al centro della quindicesima edizione dello Human&Green Retail Forum 2025, in programma il prossimo martedì alla Fondazione Università degli Studi di Milano. Il sistema – sviluppato da Ndb Il Marketing Consapevole e Pief Ets in collaborazione con Università di Milano, Future Food Institute, ASviS e partner operativi come Cortilia ed EasyCoop – assegna un punteggio da zero a cento a ogni prodotto valutando una serie di fattori. Nell'ordine. Aderenza alla dieta mediterranea, livello di trasformazione, impatto ambientale e territorialità. Un modo - questo - per tradurre in numeri i principi di un modello millenario e renderli strumenti concreti per produttori, distributori e consumatori. «La riforma costituzionale del 2022 ha posto salute e ambiente come limiti all'attività economica. Non è più solo un'opportunità, è un imperativo» ha spiegato Enrico Giovannini, coordinatore scientifico del progetto e direttore di ASviS. L'obiettivo è superare la logica dei “green claim”, ormai onnipresenti sulle etichette ma spesso privi di reale impatto. «Dopo quindici anni di lavoro sul consumo sostenibile» ha annotato Domenico Canzoniero, co-fondatore del Forum «abbiamo sentito il bisogno di strumenti misurabili capaci di premiare le

categorie di prodotto più coerenti con il modello mediterraneo. Solo così la sostenibilità diventa un criterio operativo, non una parola d'ordine». Dello stesso avviso Per Sara Roversi, presidente del Future Food Institute: «La Dieta Mediterranea non è solo nutrizione ma un codice culturale: biodiversità, stagionalità, convivialità, legame con il territorio. Trasformarla in algoritmo» ha sottolineato Roversi «significa renderla bussola per il futuro del cibo e della distribuzione». Al Forum di martedì prossimo parteciperanno i vertici di Conad, Coop Italia, Crai, Penny e Lidl oltre a rappresentanti di Fruttage, Bolton

Food, Oleificio Zucchi, Confagricoltura e Coldiretti. «Non puoi dire che ti interessa la salute dei consumatori e poi spingere prodotti pieni di zucchero» ha ammonito Stanislao Fabbrino, presidente di Fruttage. «La vera sostenibilità è quella che mette in discussione anche un po' del proprio profitto». La sfida, ora, è definire governance, standard e modalità operative per rendere l'algoritmo mediterraneo uno strumento stabile di politica industriale e di consumo. Una rivoluzione silenziosa che riporta la dieta più famosa del mondo là dove è nata: nel quotidiano delle persone.

Patronati La Cgil rilancia sulla riforma

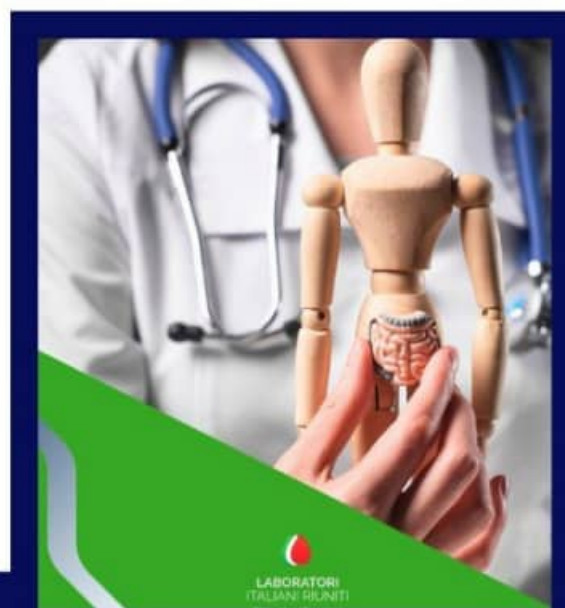


ROMA – Una riforma attesa da oltre un decennio per un settore che rappresenta uno dei pilastri della tutela sociale italiana. È

quella dei patronati, che ogni anno assistono milioni di lavoratori, pensionati e cittadini in Italia e all'estero. A rilanciarne l'urgenza è Michele Pagliaro (nella foto), presidente dell'Inca Cgil. «I patronati sono una grande rete di prossimità che accompagna milioni di persone in un contesto in cui lo Stato sociale è sempre meno generoso e la digitalizzazione riduce il contatto diretto» ha sottolineato Pagliaro. «Modernizzarli significa adeguarli al cambiamento del Paese migliorando efficienza e qualità dei servizi». La proposta

dei patronati punta a semplificare le ispezioni attraverso strumenti digitali collegando con un clic mandato, domanda e provvedimento. «In questo modo» ha sostenuto Pagliaro «si libererebbero ispettori da pratiche burocratiche permettendo di concentrarsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, dove ogni giorno muoiono ancora troppe persone». Per l'esponente della Cgil «i patronati non sono sportelli ma presidi sociali che combattono solitudine e marginalità. Da ottant'anni» ha annotato «rappresentano un valore costituzionale».





LABORATORI ITALIANI RIUNITI

SEDE LEGALE E LABORATORIO HUB

Via Filettine, 87 - 84016 Pagani (SA)

 081 191 438 23

 info@laboratoriitalianiriuniti.eu



www.lirspa.com





Inchiesta Avviso di garanzia per i militari intervenuti per una lite
L'ipotesi di reato è eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi

Uomo vittima del taser, indagati cinque carabinieri

Agata Crista

NAPOLI - Conciso e lapidario. «Noi siamo con i carabinieri»: il vicepremier Matteo Salvini commenta così su X la notizia dei cinque carabinieri indagati per la morte del trentacinquenne colpito col taser per bloccarlo.

A fargli eco il capogruppo della Lega in Regione, Severino Nappi. «La vicenda del 35enne deceduto in ambulanza a Napoli dopo essere stato colpito con un taser e che vede coinvolti cinque carabinieri, non dia adito a speculazioni di alcun tipo né a pretesti per criminalizzare le forze dell'ordine, che operano per la tutela e la sicurezza dei cittadini - dichiara l'esponente del Carroccio -. Invitiamo alla massima cautela considerato pure che l'iscrizione dei militari dell'Arma nel registro degli indagati rappresenta un atto dovuto, passaggio necessario per effettuare l'autopsia sul corpo dell'uomo e individuare la causa della morte».

L'autopsia sul corpo di Anthony Ihaza Ehogono, è fissata per mar-

tedi prossimo e sarà importante per capire se la morte dell'uomo sia stata causata dal dispositivo in dotazione da anni alle forze dell'ordine. Atto dovuto, dicono gli inquirenti, e necessario per poter effettuare l'esame medico-legale.

Anthony Ihaza è deceduto lo

IL MINISTRO SALVINI INTERVIENE SUI SOCIAL IN SOSTEGNO DEI MILITARI COINVOLTI: «NOI STIAMO CON I CARABINIERI»

«scorso 6 ottobre in ambulanza a Napoli. I militari erano stati chiamati per sedare una lite scatenata nel suo appartamento di via Nicola Fornelli, nel quartiere di Chiaia.

L'uomo aveva aperto la porta

nudo ed in evidente stato di agitazione. In casa c'erano sua moglie e sua figlia. I militari non sono riusciti a calmarlo neanche con lo spray al peperoncino ed hanno chiesto il rinforzo di un'altra pattuglia. È arrivata, come da procedura anche l'ambulanza. A quel punto è stato usato il dispositivo elettrico per bloccarlo, ma l'uomo è morto durante il trasporto in ospedale.

La procura di Napoli ha aperto un'inchiesta per fare luce sulle cause del decesso ed ha inviato l'avviso di garanzia a cinque carabinieri. L'ipotesi di reato è eccesso colposo nell'uso legittimo delle armi. L'avviso di garanzia, si sottolinea tra gli inquirenti, non è assolutamente un'indicazione di responsabilità ma un passaggio indispensabile per consentire l'effettuazione dell'esame medico-legale. Così i carabinieri, che erano intervenuti sul posto, potranno nominare periti di parte ed essere presenti agli atti irripetibili. A coordinare le indagini, è il sostituto procuratore di Napoli Barbara Aprea.

IL FATTO

Tentano la rapina, in manette due uomini

Ivana Infantino



SALERNO - «L'intervento di stanotte conferma la costante collaborazione e il coordinamento tra forze di polizia. Ma anche quanto sia prezioso il contributo che può dare la comunità con segnalazioni tempestive». Così il prefetto di Salerno, Francesco Esposito, plaude all'azione tempestiva e coraggiosa dei carabinieri della Sezione Radiomobile di Salerno e agli agenti della sezione Volanti della Questura, che ha consentito di arrestare in flagranza di reato due rapinatori in un centro scommesse di via Raffaele Mauri, dove c'è anche il comando provinciale dei Carabinieri.

Decisivo l'intervento dei carabinieri allertati da un passante che ha visto i due uomini entrare nel locale con il volto coperto ed ha telefonato al 112, con le gazzelle dell'Arma che arrivano sul posto in pochi minuti.

La rapina nella tarda serata di giovedì, a Mercatello. Due uomini armati di pistola, un 32enne ed un 46enne, hanno fatto irruzione all'interno di un centro scommesse. I banditi avevano chiuso la saracinesca e minacciato con la pistola un dipendente. All'arrivo delle forze dell'ordine, mentre stavano svuotando le casse, il tentativo disperato di barricarsi all'interno della sala scommesse con il lavoratore. Necessario l'intervento dei vigili del fuoco per aprire un varco tagliando la lamiera.

A quel punto i rapinatori hanno deposto le armi. Devono ora rispondere delle accuse di rapina, sequestro di persona, resistenza a pubblico ufficiale e ricettazione. Gli inquirenti hanno appurato che l'arma utilizzata era una pistola a salve e l'auto risultava rubata. Il 32enne era già agli arresti domiciliari.

OBIETTIVO UN CENTRO SCOMMESSE NELLA ZONA ORIENTALE DELLA CITTA'



ELEZIONI REGIONALI CAMPANIA 23-24 NOVEMBRE 2025
CIRCOSCRIZIONE SALERNO



Esserci.

SEMPRE.



Alfonso
FORLENZA

con Edmondo Cirielli presidente



L'ARIA CHE TIRA/1

Cirielli pregusta il ribaltone «Vinceremo per i campani»

*Il candidato presidente del centrodestra apre ufficialmente la campagna elettorale
«Questa regione merita un futuro migliore. Sulla sanità siamo all'anno sottozero»
E su Fico: «Un avversario, non un nemico. Ma la nostra visione è opposta»*

Matteo Gallo

NAPOLI - Ribaltone. Edmondo Cirielli usa la parola con disinvoltura ma anche con la consapevolezza di chi vuole imprimere una svolta netta e fiuta aria di cambiamento. E una certa debolezza dello sfidante del campo avversario – largo e minato – Roberto Fico. «In Campania c'è la possibilità di cambiare radicalmente rispetto al passato» sottolinea il candidato del centrodestra da Palazzo Caracciolo durante la presentazione ufficiale della sua discesa in campo. Il ribaltone, per il viceministro degli Esteri, è politico e amministrativo ma anche culturale e di visione. «Credo che la Campania possa avere un futuro diverso, possa avere di più. Sulla sanità, ad esempio, non siamo all'anno zero: siamo all'anno sottozero». Poi la promessa: «Ho accettato questa sfida con orgoglio e senso di responsabilità. I campani meritano di più. La Campania può e deve cambiare passo». Il claim scelto per dialogare con l'elettorato – “*Rialziamoci per tornare grandi*” – è la sintesi perfetta della filosofia della sua campagna: pragmatismo, radicamento, moderazione. «Non è un motto nostalgico né presuntuoso» annota Cirielli «ma un invito alla speranza e alla ricostruzione». La campagna del candidato del centrodestra sarà «centrata sulle persone e sui territori» con una «grande interlocuzione con i corpi intermedi». Il programma, in via di definizione, verterà su sanità, lavoro, ambiente e trasporti: «I temi che toccano la vita reale dei cittadini» chiosa Cirielli, mettendo un punto. Netto. Sulla composizione della futura Giunta l'esponente di Fratelli d'Italia non dà alcuna anticipazione ma solo un'indicazione di metodo: «Sarà tendenzialmente politica. Non escludo però profili

tecnici. L'importante è che siano competenti». Quanto al suo ruolo nel governo Meloni, Cirielli è chiaro: «Non è un momento facile, ma è giusto distinguere i ruoli. Mi asterrò dagli atti legati alla carica di viceministro degli Esteri». Infine il gesto distensivo verso Roberto Fico, candidato presidente del centrosinistra e suo sfidante in Campania: «Abbiamo una diversa visione della politica ma è una persona garbata, educata. Ho apprezzato il suo messaggio affettuoso. Gli faccio in bocca al lupo di cuore». E chiude: «Siamo avversari politici, non nemici. Chi rappresenta le persone ha il dovere di comportarsi con moderazione».



Il coordinatore regionale: «Impegni concreti risposta al non voto»

Noi Moderati, Casciello «Pronti a battere sinistra»

NAPOLI - «Siamo ormai alle ultime battute per il completamento delle liste». Con queste parole Gigi Casciello (nella foto), coordinatore regionale di Noi Moderati in Campania, sintetizza il clima di fiducia che accompagna la fase finale della costruzione della coalizione di centrodestra attorno alla candidatura di Edmondo Cirielli. Per Casciello la presentazione ufficiale del viceministro segna l'avvio di una campagna elettorale fondata su temi concreti e su un lavoro condiviso: «Le priorità per la Campania illustrate da Cirielli rappresentano questioni sulle quali, come Noi Moderati,



ci siamo confrontati nei mesi scorsi con ampie rappresentanze della società civile. Sanità, lavoro, ambiente e valorizzazione delle aree interne» ha chiuso il cerchio Casciello «sono punti programmatici che sentiamo nostri e sui quali il centrodestra si presenta unito e compatto». Il coordinatore regionale di Noi Moderati spiega che l'obiettivo è ri-

cucire il rapporto tra la politica e quella parte di elettorato che negli ultimi anni si è allontanata dalle urne: «Siamo una forza politica credibile e pragmatica capace di dare risposte reali alle esigenze del territorio» annota Casciello che aggiunge: «Quando Mara Carfagna fu ministro per il Sud mise al centro della sua azione proprio la coesione territoriale e le opportunità di sviluppo per il Mezzogiorno. Quella è la strada da seguire» conclude il massimo dirigente campano di Noi Moderati. «Un centrodestra che sappia governare con equilibrio, competenza e attenzione ai cittadini».

BALENA BIANCA

Il ritorno della Dc «Sosteniamo Edmondo»

NAPOLI - Torna la Balena Bianca. A darne l'annuncio è Gianfranco Rotondi (nella foto), presidente nazionale della Dc e deputato di Fratelli d'Italia, che ha annunciato la presenza di una lista a sostegno del candidato presidente Edmondo Cirielli. Per il leader democristiano si tratta di un ritorno simbolico: el 2005 la Dc era già stata sulla scheda per la candidatura a governatore proprio di Rotondi. Oggi, quasi vent'anni dopo, rientra nella competizione regionale all'interno della coalizione di centrodestra confermando la volontà di riportare nel dibattito politico il patrimonio storico e culturale del partito dello Scudocrociato.



L'ARIA CHE TIRA/2

De Luca a Fico: «Studia» Ma lui: «Sono un 5Stelle»

*Il governatore: «Impari le cose che abbiamo fatto in questi dieci anni»
Il candidato presidente del centrosinistra: «Il programma per la Campania
condiviso con liste e partiti. E poi vengo dal Movimento, ho idee diverse»*

Matteo Gallo

NAPOLI - Anche questa volta la lezione la tiene Vincenzo De Luca. E l'alunno è Roberto Fico. Dal palco della Festa del Foglio, a Firenze, nella rossa Toscana, il presidente della Regione bacchetta il candidato del centrosinistra con la consueta ironia da cattedra: «Appoggerò il centrosinistra, certo, ma spiegherò a Fico che il tempo della demagogia e delle stupidaggini è finito. Dopo dieci anni di rivoluzione democratica e civile la Campania ha bisogno di proposte serie, non di scemenze». Poi l'affondo: «Siccome è stato dieci anni all'opposizione», annota tagliente il governatore, «deve imparare prima le cose che abbiamo fatto. E di quelle deve parlare. Non essendo Richard Gere o Monica Bellucci dovrà conquistare consensi parlando dei risultati ottenuti». De Luca snocciola numeri. La sua lectio politico-elettorale è tutta per Fico: «Quando in una campagna elettorale in Campania i 5 Stelle prendono il 9 per cento e De Luca il 70, chi deve cambiare secondo voi? Credo che debba cambiare chi prende il 9: deve imparare a parlare ai cittadini e conquistare il consenso. Si farà una battaglia per il centrosinistra per dare continuità al governo regionale». E ancora: «La stagione delle regionali, a mio parere - ha osservato il governatore - è stata gestita non bene, anzi, in qualche realtà molto male... Qual è la Regione più importante che va al voto? La Campania. Dove i 5 Stelle sono stati all'opposizione per dieci anni e il Pd è risultato il più votato? La Campania. Quale Regione diamo ai 5 Stelle? La Campania». Questo per arrivare a un ultimo quesito: «La mia domanda a questi statisti è semplice: "Non si poteva ragionare su qualche altra Regione?"». Dall'altra parte Fico incassa ma non si la-

scia interrogare senza rispondere. Da Napoli, dove ha partecipato a un incontro allo stadio Maradona, ribatte con toni più istituzionali: «Il confronto sui contenuti c'è già. Esiste un tavolo dove tutte le liste e i partiti della coalizione stanno scrivendo il programma insieme». Poi, quasi a marcare identità: «Io vengo dal Movimento 5 Stelle». Il candidato del centrosinistra ha quindi ribadito che «stiamo costruendo un programma importante con tutte le forze della coalizione e senza polemiche inutili. Il nostro obiettivo - ha concluso Fico - è dare una vera alternativa alla destra, migliorando sanità, trasporti e welfare».



«L'ex sindaco di Salerno si sente il migliore, ma non è possibile»

Conte apre al futuro «Ora tocca a Roberto»

NAPOLI - «Posso immaginare che per De Luca il migliore sia lui, ma questo non è possibile». Giuseppe Conte (nella foto) non la manda a dire. Dal palco dello stadio Maradona, dove ha partecipato a un'iniziativa dell'associazione Libertas, il leader del Movimento 5 Stelle replica con sarcasmo al governatore campano che alla Festa del Foglio aveva criticato la scelta di candidare un esponente grillino alla guida della Regione. «Ora» ha detto l'ex premier e leader del Movimento «bisogna concentrarsi e lavorare seriamente per definire un programma. Ci sono tante urgenze: sanità, trasporti,



politiche sociali». Il messaggio è chiaro: basta personalismi, serve concretezza. «Roberto Fico» ha chiarito Conte «ha il compito di coordinare tutte le priorità e confrontarsi con i partiti della coalizione, le forze sociali e la società civile. Le polemiche servono solo a riempire qualche pagina di giornale ma non aiutano i cittadini». Sul presenza del nome di

De Luca nel simbolo della sua lista civica A Testa Alta, Conte taglia corto: «Ci saranno dei tavoli che si confronteranno sulla formazione delle liste e sulle denominazioni: sono aspetti che approfondirà la coalizione». Una risposta misurata ma che conferma - tra le righe - la distanza e la prudenza con cui il leader dei Cinque Stelle sceglie di gestire il rapporto con il governatore uscente che da settimane ormai lancia stoccate all'ex presidente della Camera nonché candidato presidente del centrosinistra in Campania. Colui il quale - in sostanza - è chiamato a vincere e succedere proprio a De Luca.

GIÀ SINDACO ANTICAMORRA

Campanile in campo "Per" la Regione

NAPOLI - Sarà Nicola Campanile (nella foto) il candidato governatore della lista "PER - Persone e Comunità" alle elezioni regionali in Campania. Campanile, già sindaco anticamorra di Villaricca e presidente della rete politica Per attiva dal 2020, si propone come «unica vera alternativa al duopolio centrodestra-centrosinistra». Al centro del suo programma per la Campania un piano sociale per famiglie, sanità e aree interne con la promessa di una legge regionale per i caregiver «finanziata dal taglio delle consulenze d'oro». Con lui, come capolista, il giornalista Carlo Verna, voce storica della Rai ed ex presidente del consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti.



**ELEZIONI REGIONALI
CAMPANIA
23 E 24 NOVEMBRE
2025**

INSIEME.
Con
**LUCA
CASCONONE**

lucacasccone.it



+39 392 0913629



Politica A Salerno per il lancio della campagna elettorale, il sindaco di Terni all'attacco di Fico e Cirielli

Ciclone Bandecchi: «Campania? Ci vedo una grande opportunità»

SALERNO - «La Campania è ancora in Italia? Allora io non mi candiderei in Svizzera perché non sopporto gli svizzeri, ho visto invece che la Schlein si candida anche in Italia nonostante poi preferisca vivere il Svizzera. Io sono italiano, sono livornese, credo che ogni parte d'Italia vada bene».

Così Stefano Bandecchi sulla sua decisione di correre per la poltrona di Palazzo Santa Lucia, lui sindaco di Terni per la prima volta in veste di politico - e candidato - nella regione guidata fino al prossimo 24 novembre da Vincenzo De Luca.

Ieri a Salerno per l'inaugurazione del comitato elettorale di Mimmo Ventura, Bandecchi si presenta con il consueto stile travolgente e oratoria impetuosa. «La Campania è una regione da cinque milioni e mezzo di abitanti - incalza - vengo in Campania perché credo che sia una regione che può essere messa a posto. Credo che la Campania è una grande possibilità».



Agli altri contendenti Bandecchi riserva una gragnuola di «complimenti», misurandoli con l'unico metro utile, a suo giudizio almeno, quello della capacità gestionale ed imprenditoriale.

«Fico e Cirielli - dice - hanno mai guadagnato 200mila euro nella loro vita senza che glieli pagasse lo stato? E oggi dovrebbero gestire la casa di cinque milioni di persone? Io se non vengo eletto 4 o 5 milioni all'anno li porto a casa, questi cosa

fanno?».

Su quale sia, poi, lo stato di salute della Campania e del Paese il primo cittadino di Terni non ha dubbi: «Esistono - si chiede - imprenditori anche qui in Campania che pagano quattro milioni e mezzo di stipendi, ora la domanda è: dove stanno questi imprenditori? Coloro che lavorano? Qui sembra che l'Italia va bene, chi l'ha detto che va tutto bene? Se andava bene le nostre donne facevano figli».

**“SI CANDIDA
A GESTIRE
UNA REGIONE
CON 5 MILIONI
DI ABITANTI
CHI NON HA
DATO PROVA
DI ALCUNA
CAPACITÀ”**

L'INIZIATIVA

**Nasce
il marchio
“made
in Naples”**

NAPOLI - Nasce il logo “Artigianà”, creato per tutelare i prodotti artigianali made in Naples. La presentazione ieri mattina in via dei Tribunali dall'omonima associazione. Il logo è un corno stretto tra due mani recante la scritta “Prodotto locale garantito Made in Naples” che impegna chi lo espone ad autocertificare la provenienza dei prodotti dall'Italia e dalla Campania in particolare. L'iniziativa, promossa dalla fondatrice Germana Falibretti e realizzata in collaborazione con La Radiazza di Gianni Simioli, mira a promuovere e tutelare l'artigianato campano e la cultura territoriale dalla dilagante contraffazione. Il logo presentato sarà il marchio di garanzia che certificherà l'autenticità dei prodotti nei negozi aderenti.



ITE, MISSA EST

don Salvatore Fiore

L'uomo è capace di Dio

«Il desiderio di Dio è inscritto nel cuore dell'uomo, perché l'uomo è stato creato da Dio e per Dio; e Dio non cessa di attirare a sé l'uomo e soltanto in Dio l'uomo troverà la verità e la felicità che cerca senza posa», con queste parole, il Catechismo della Chiesa Cattolica, al numero 27, introduce il tema: “l'uomo è capace di Dio - homo capax Dei”, definendo l'uomo, fondamentalmente, un essere religioso.

Dello stesso avviso era l'antropologo e storico

delle religioni, Julien Ries, cardinale di origine belga, che con il suo importante contributo, dato da innumerevoli studi sulle religioni, ha espresso la tesi secondo la quale l'uomo è strutturalmente predisposto al trascendente, è, in definitiva, un homo religiosus.

**LA DOMANDA
SU DIO,
QUESITO
CHE OGNI UOMO
PRIMA O POI
SI PONE**

La religiosità, qualcuno aggiungerebbe anche la spiritualità, sono, secondo il cardinale Ries, caratteristiche peculiari dell'uomo. Ciò non significa che ogni uomo approda automaticamente alla fede, non vuol dire che ogni uomo è un credente, infatti, quanti si dichiarano atei o agnostici e qualcuno mostra anche un'avversione, più o meno celata, verso tale argomento. Resta, di fatto, un dato incontrovertibile: la domanda su Dio. Ogni uomo, presto o tardi, si pone dinanzi a

questo tema. Avverte, cioè, che è abitato da una domanda, anche scomoda per taluni, che esige una risposta. La tesi dell'homo religiosus appartiene a questa domanda, mentre la fede o l'ateismo, a seconda dei casi, appartengono alla risposta che l'uomo dà all'interrogativo, affascinante, su Dio.

Nella teologia della Chiesa, a partire dai Padri della Chiesa, in Sant'Agostino e San Tommaso d'Aquino, troviamo un riferimento chiaro alla questione: l'uomo è

capax Dei (capace di Dio) perché è imago Dei (immagine di Dio). Nel libro della Genesi, quando viene raccontata la vicenda della creazione, troviamo scritto: «E Dio disse: “Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza [...] Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò» (Gn 1,26-27). Secondo il racconto delle origini, l'uomo, imago Dei, conserva in sé stesso un riferimento, delle tracce di Colui che l'ha creato. Una sorta di firma dell'autore, che permette

di riconoscere, a partire dalla creatura stessa, risalendo attraverso un percorso avvincente di interrogativi, la mano divina che ha modellato la sua esistenza, il soffio vitale da cui ha preso inizio la sua storia.

Dalla creatura al Creatore: la continua ricerca di Dio! Nel libro X delle Confessioni, Sant'Agostino racconta questa ricerca: «Tardi Ti ho amato! Ecco, Tu eri dentro di me, io stavo al di fuori, e qui Ti cercavo [...] Tu eri con me, ma io non ero con Te».





IL CASO

La Campania è l'unica regione meridionale che copre le spese sanitarie della Pma anche per coloro che decidono di andare in altri centri

Pma, richiesta in crescita ma tecniche troppo costose

L'inaugurazione A Napoli il centro Genera apre una nuova sede, ma al Mezzogiorno il numero delle strutture resta ancora insufficiente. Non si arresta l'esodo verso l'estero

Angela Cappetta

NAPOLI - Ha inaugurato una nuova sede, più ampia ed indipendente, proprio per soddisfare il desiderio di tante coppie di diventare genitori. Il centro Genera, presente da più di un decennio e diventato un punto d'eccellenza per la procreazione medicalmente assistita, ha contribuito alla nascita di oltre 1.700 bambini. «L'obiet-

sistito aumentano anno dopo anno. Lo ha accertato anche l'Istituto Superiore di Sanità nel suo ultimo report del 2022: sono più di mille le coppie che vi hanno fatto ricorso. Eppure, nonostante la Pma sia stata inserita nei Livelli essenziali di assistenza, tuttavia sono ancora tanti gli ostacoli per una piena ed equa attuazione della legge più volte modificata a suon di sentenze giudiziarie. A cominciare dal



cia, Lazio e Veneto (34) e, nella stragrande maggioranza dei casi, sono convenzionati o privati. Inoltre, non tutte le strutture applicano le stesse tecniche di pma e, anche in questo caso, emergono altre differenze. I centri di primo livello sono quelli in cui si effettuano solo le procedure di Inseminazione intrauterina semplice (IUI) con l'utilizzo del seme del partner o di un donatore e la possibilità di crioconservazione dei gameti maschili. Secondo l'ultimo report dell'Istituto superiore di

sanità, che risale al 2020, tutti i centri hanno praticato tecniche di primo livello ma sono 274 le strutture che le hanno effettivamente eseguite e, nella maggior parte dei casi (77,3 per cento), si è trattato di centri privati. Oltre la metà dei cicli iniziati è stata eseguita su pazienti provenienti da regioni diverse da quella in cui si trovano i centri. La migrazione ovviamente è dal sud al nord e mai viceversa. Le strutture che invece praticano esclusivamente tecniche di secondo e terzo livello, cioè

fecondazioni in vitro con gameti della coppia o gameti donati oppure crioconservati ed embrioni congelati, sono in totale 197, di cui 107 private, 72 pubbliche e 18 convenzionate. Anche in questo caso, la maggior parte dei centri pubblici è concentrata al nord.

L'Iss fotografa anche il livello di accessibilità a questa tecnica, registrando una percentuale pari al 62,7 per cento dei cicli di II e III livello con gameti della coppia: cicli coperti dal sistema sanitario nazionale. In realtà, la maggior parte delle prestazioni resta a carico dei pazienti perché le tecniche più efficaci, ma più complesse più costose (come la crioconservazione di gameti maschili e femminili e di embrioni) resta appannaggio dei soli centri privati. Dunque le coppie devono sobbraccarsi le spese. Manca difatti un nomenclatore tariffario sulla Pma che stabilisca tariffe uniformi per tutti i centri e per ogni diverso tipo di tecnica. Dunque, l'aspetto economico, ha spinto parecchie coppie a superare i confini italiani e rivolgersi a centri stranieri.

Secondo la Società italiana della riproduzione umana, sono 13mila le coppie che nel 2022 hanno deciso di concepire un figlio all'estero. Un aumento vertiginoso se si considera che tre anni fa erano appena tremila. Le mete più ambite sono Spagna, Grecia, Repubblica Ceca ma anche Danimarca e Belgio, dove si praticano tecniche di fecondazione assistita anche con gameti donati.

La maggior parte dei centri di Pma sono convenzionati o privati e si trovano nelle regioni settentrionali

tivo è aumentare la nostra capacità operativa e accogliere un numero sempre maggiore di pazienti, mettendo a disposizione strumenti tecnologici d'avanguardia» ha dichiarato la direttrice di Genera Napoli, Elisabetta Trabucco. Le richieste di sottoporsi alla procreazione medicalmente as-

numero dei centri che la eseguono e della loro collocazione sul territorio. I centri di Pma attivi nel 2022 sono stati 333, di cui 98 pubblici, 20 privati convenzionati con il servizio sanitario nazionale e 215 privati. La maggior parte si concentra in Lombardia (55), Campania (42) e Si-





SalernoFormazione

BUSINESS SCHOOL

**📅 DOMENICA 12 OTTOBRE
2025 – ORARIO CONTINUATO!**
Siamo aperti dalle 9:00 alle 19:00
per la chiusura delle iscrizioni!

**✅ Grazie ai fondi PNRR 2025
paghi solo la tassa
d'iscrizione!**

Scegli il percorso più adatto alla
tua carriera:

**✅ DAL NUOVO CATALOGO CORSI
E MASTER TARGATO
SALERNO FORMAZIONE**

📞 Info & Iscrizioni: 338 330 4185

**📍 FORMIAMO PROFESSIONISTI DAL 2007:
www.salernoformazione.com**



«Le droghe sintetiche sono le più pericolose»

Disagio psichico Parla Davide Amendola, per venti anni primario di Psichiatria a Salerno

Angela Cappetta

SALERNO - Si addobba l'albero di Natale con foglietti di carta su cui si lasciano i propri pensieri. Si dipingono tele e pareti. Si suona la chitarra, si canta e si fa tanta psico-terapia. E' questo il nuovo volto del Spdc di Salerno, Servizi psichici diagnosi e cura dell'Asl salernitana convenzionato con l'azienda ospedaliera «San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona». Insomma il reparto di psichiatria, diretto fino all'anno scorso da Davide Amendola.

Dottore, lei è stato primario per venti anni. A quali cambiamenti ha assistito in questo lungo periodo?

«Sono stati rafforzati i servizi territoriali e residenziali che hanno fatto diminuire i ricoveri. E' calato anche il numero dei pazienti tossicodipendenti, grazie alla sinergia con il SerD e quello dei detenuti grazie all'implementazione della sezione ospedaliera a loro riservata. Collaboriamo da tempo con l'Avo (Associazione volontari ospedalieri; ndr) che organizza tante iniziative in occasione delle festività per rendere la vita nel reparto migliore. E lavoriamo a stretto contatto con la cooperativa Laboratorio di pensieri scomodi che coinvolge i pazienti del reparto con laboratori d'arte e gli ex pazienti con un progetto che si chiama Itineranti: passeggiano per strada, si visitano monumenti e si raccontano».

L'Oms dice che il numero dei pazienti è aumentato, di contro sono stati tagliati molti posti letto.

«Noi siamo passati da 16 a 10, ma abbiamo sempre lavorato in sovrappienezza. Oggi però grazie a questa rete di collaborazione, tante cose sono migliorate. Anche la Croce Rossa Italiana è entrata in reparto ed è stata un'esperienza pionieristica».

Quindi in reparto si lavora solo con i Tso (Trattamenti



Il futuro della Salute mentale per azzerare le perdite economiche

Investire in telepsichiatria e medicina di precisione

I disturbi mentali non sono solo una piaga per la popolazione ma hanno anche un costo molto impattante sull'economia dell'Italia.

Secondo un recente rapporto presentato al Ministero della Salute intitolato "La salute mentale come motore della crescita socio-economica dell'Italia", i disturbi mentali costerebbero all'Italia 20 miliardi di euro l'anno, circa il 3,3 per cento del Pil, con perdite complessive per oltre 63 miliardi di euro legate alla perdita di produttività, all'assenteismo e alla disoccupazione di lunga durata. Di contro l'investimento del 3,4 per cento della spesa sanitaria nazionale in salute mentale peggiora il quadro, ma se venisse aumentato fino al 5 per cento, si registrerebbero



benefici diretti e indiretti per 10,4 miliardi di euro. «Per ogni euro investito in salute mentale - si legge sul report - il Sistema-Paese ne guadagnerebbe 4,7».

Ad illustrare i dati e ad affrontare l'argomento è stato il professore Andrea Fiorillo al termine della lunga sessione palermitana dedicata alla Giornata nazionale della salute mentale, se-

condo cui bisognerebbe puntare sulla medicina di precisione (come si fa già in oncologia e cardiologia, per esempio). Cioè raccogliere dati sui circuiti cerebrali, sulla genetica, sull'ambiente e sullo stile di vita di un paziente per diagnosticare, trattare e prevenire meglio le malattie. Così come bisognerebbe potenziare anche i processi di digitalizzazione che presentano ancora molti limiti.

«Studi recenti - ha ricordato Fiorillo - evidenziano i benefici dell'utilizzo di biomarcatori, cartelle cliniche e risonanza magnetica funzionale, oltre ad altre informazioni sul paziente, per trattare e potenzialmente prevenire la comparsa di disturbi mentali gravi come la depressione».

sanitari obbligatori; ndr)?

«Tso, ma anche con pazienti affetti da disturbi da neurosviluppo gravi e con i minori».

I minori sono ricoverati nello stesso reparto degli adulti?

«Sì, sempre per una questione di fabbisogno di posti letto non adeguati, ma gli abbiamo dedicato una stanza a parte che condividono con i loro familiari».

Riguardo ai giovani, invece, sono cresciuti i ricoveri?

«Questo è il reparto che registra l'età più bassa rispetto a tutti gli altri, ma di giovani ce ne erano prima e ce ne sono oggi».

Allora, sono mutate le cause che originano i disturbi?

«Di solito le cause sono spesso legate a traumi familiari. Noi facciamo molta mediazione familiare e abbiamo constatato che nel tempo c'è stata una lieve diminuzione dei pazienti seguiti dalle famiglie. Però c'è anche da dire che spesso le famiglie sono vittime devastate da queste situazioni, perciò è necessario potenziare le strutture residenziali di accoglienza».

Quanto incide l'uso di droghe sulla genesi dei disturbi psichici?

«Molto, e quelle sintetiche sono le più pericolose perché incrementano le reazioni psicopatologiche».

Del tipo?

«Episodi schizofreniformi, disturbi paranoidei acuti, crisi maniacali, stati di agitazione psicomotoria, depressioni maggiori, disturbi della personalità e deficit intellettivo in grave scompenso comportamentale».

Le manca il reparto?

«Molto. Mi manca il contatto con i pazienti, con i colleghi e con il personale».

C'è qualche paziente che ricorda particolarmente?

«Li ricordo tutti».

Quanti sono stati riabilitati?

«Tutti perché le malattie mentali si curano e quelle che non si curano vengono stabilizzate con i farmaci».

LAVORO L'assessore regionale chiede il rispetto degli impegni assuntiIN ALTO FRANCESCO CUPPARO
ASSESSORE REGIONE BASILICATA

Cupparo: «La sede Smart Paper deve restare a Potenza»

Ivana Infantino

POTENZA - Vertenza Smart Paper, la Regione invita la Rti a mantenere gli impegni assunti. In attesa del tavolo nazionale del prossimo 15 ottobre, in vista dei due giorni di sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali per domani e martedì, l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Francesco Cupparo, richiama le aziende che sono subentrate nel cambio dell'appalto Enel, DataContact-Accenture e le altre aziende coinvolte, a tenere fede alla parola data.

Promotore del tavolo di concertazione regionale fra le rappresentanze sindacali e la Rti, Cupparo ritorna sulla questione "sede operativa" ricordando «impegno a mantenere la sede operativa a Potenza». «Ci aspettiamo che l'impegno a conservare una sede operativa a Potenza – sottolinea – si traduca in un atto con-

creto. Su salari e sede operativa continueremo a svolgere una funzione di verifica costante, in sintonia con i sindacati locali».

L'assessore annuncia poi ulteriori azioni, in sintonia con i sindacati, qualora dal Tavolo nazionale «non dovessero essere accolte le richieste della Regione». «Anche nei confronti di Enel non abbiamo mai fatto venire meno interlocuzioni e sollecitazioni – ricorda Cupparo – se dal Tavolo nazionale non dovessero essere accolte le richieste della Regione convocheremo un Tavolo regionale per definire, sempre insieme ai sindacati, ulteriori azioni da mettere in campo».

Con la Regione che continuerà a vigilare su salari e sede operativa. «Le risultanze del Tavolo Nazionale con tutti i soggetti imprenditoriali e sindacali determineranno i futuri passaggi e le future iniziative della Regione. Dopo le interlocuzioni con-

tinue con il management di Accenture, oltre alla conferma dell'applicazione di un nuovo contratto di lavoro per i dipendenti lucani a parità di condizione salariale con il precedente, ci aspettiamo che l'impegno a conservare una sede operativa a Potenza si traduca in un atto concreto. Continueremo a svolgere una funzione di verifica costante, in sintonia con i sindacati locali».

La crisi di Smart Paper è iniziata dopo la perdita di una commessa principale con Enel, che ha messo a rischio i 380 posti di lavoro dell'azienda lucana, specializzata in servizi di digitalizzazione. Domani le otto ore di sciopero proclamato dalle sigle della Fim, Fiom, Uilm, Fismic e le Rsu dopo il silenzio della Rti che non ha ancora fornito garanzie certe sul mantenimento delle sedi di lavoro a Potenza, né sulla continuità occupazionale e salariale dei lavoratori.

LA VERTENZA

IL 15 OTTOBRE
IL TAVOLO
NAZIONALE
AL MINISTERO
AL CENTRO
LA CONTINUITÀ
OCCUPAZIONALE

TURISMO Inaugurato il nuovo centro visite, primo tassello per la valorizzazione

NINFEA FESTIVAL

Monticchio Laghi verso il nuovo hub culturale

L'EVENTO
CHE CELEBRA
LA RIGENERAZIONE
TRA NATURA E
COMUNITÀ
DUE GIORNI
FRA MUSICA
CULTURA ED
ESCURSIONI
SULLE
PENDICI
DEL VULTURE

POTENZA - Taglio del nastro ieri a Rionero in Vulture, per il nuovo centro visite di Monticchio, punto di riferimento per accoglienza e informazione turistica per un luogo dalla straordinaria bellezza molto frequentato soprattutto nei mesi estivi e che da anni reclama di essere adeguatamente valorizzato. Un punto informativo che rappresenta un primo passo verso una promozione più complessiva dell'area, un angolo incontaminato di interesse storico e naturalistico per la presenza di due specchi d'acqua di origine vulcanica, il Lago Piccolo e il lago Grande, separati da un istmo, e della suggestiva abbazia di San Michele Arcangelo, incastonata nella roccia e circondata da una lussureggiante vegetazione. «Questo centro – commenta Margherita



Sarli, direttrice generale dell'Apt (Agenzia di promozione territoriale) Basilicata – è il primo tassello del progetto di rigenerazione urbana che punta a fare di questo straordinario luogo un hub turistico». Dall'Apt, spiegano infatti, che oltre al centro visite, inaugurato ieri, sono stati presentati anche 19 progetti imprenditoriali, finanziati nell'ambito del Pnrr,

che «puntano a potenziare la ricettività, la ristorazione e le esperienze dell'area». «Gli investimenti corposi – continua Sarli – fanno ben sperare nel successo del progetto L'Apt sarà al fianco dell'amministrazione e degli operatori per il posizionamento del prodotto "Monticchio", mettendo in campo tutte le azioni di propria competenza e lavorando per te-

nere viva la virtuosa sinergia istituzionale». Al via da ieri la due giorni dedicata ai laghi, fra escursioni, incontri e musica per valorizzare il Vulture. Oggi ultimo giorno del "Ninfea", il festival della "Rigenerazione", un laboratorio di rigenerazione culturale, ambientale e sociale, con l'evento "Luci d'Autunno". L'iniziativa rientra nel più ampio progetto "Borgo Monticchio". Oggi porte aperte al Monastero di Sant'Ippolito, per una giornata all'insegna dell'archeologia e della cultura. In programma un'escursione naturalistica e per il gran finale Federico Quaranta e il suo spettacolo "Rispetto Tour – Le Radici del Futuro", (ore 17), un racconto poetico sul rapporto tra uomo e natura e sulla memoria dei luoghi.





PREMIO Charlot

direzione artistica
Claudio Tortora

XXXVII EDIZIONE
FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLO SPETTACOLO



dall' **11** al **18 OTTOBRE 2025**

TEATRO DELLE ARTI - TEATRO AUGUSTEO - TEATRO VERDI
SALERNO

inizio serate ore 21.00

TEATRO DELLE ARTI

11 OTTOBRE - #CharlotSpettacoli

GIANNI FERRERI e DANIELA MOROZZI in "Nati 80... amori e non"
presenta CINZIA UGATTI COMMEDIA MUSICALE

12 OTTOBRE - #CharlotMonello

COMPAGNIA DELL'ARTE in "ROMANOV, tra mito e leggenda"
presenta CINZIA UGATTI

13 OTTOBRE - #CharlotGiovani - LA GARA semifinale

ospite **SANTINO CARAVELLA**
presenta CINZIA UGATTI

14 OTTOBRE - #CharlotGiovani - LA GARA finale

ospite **PAOLO MIGONE**
presentano **GIGI & ROSS**

TEATRO AUGUSTEO

16 OTTOBRE - #CharlotComico

con **I GEMELLI DI GUIDONIA**
Premio Charlot alla Carriera
LINO BANFI
presenta CINZIA UGATTI

TEATRO VERDI

17 OTTOBRE - #CharlotMusica

EDUARDO DE CRESCENZO in concerto
presenta CINZIA UGATTI

18 OTTOBRE - #CharlotGalà



con **ERMAL META - MARIO BIONDI - RAOUL BOVA - RICCARDO SCAMARCIO**
LUNETTA SAVINO - GAETANO CURRERI E GLI STADIO
PIERDAVIDE CARONE - PAOLO CONTICINI - AMARA
FEDERICO BUFFA - FABRIZIO MORO - MIMI
CORO POP DI SALERNO CON IL M° CIRO CARAVANO
STEFANO COLETTA (RAI - DIRETTORE COORD. GENERI)

conduce **GIAN MAURIZIO FODERARO**
testi **PAOLO LOGLI**

in collaborazione con **Palco Reale**



infoline
327.4934684



eventi speciali

#CharlotLibri

17 OTTOBRE
ERMAL META

presenta il libro
LE CAMELIE INVERNALI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO
ORE 11.30

eventi speciali

#CharlotFormazione

dal **13** al **14 OTTOBRE**
WORKSHOP
PERCEZIONI COMICHE
con **ALESSIO TAGLIENTO**

TEATRO DELLE ARTI

Info e prenotazioni
327.4934684

coreografie
PROFESSIONAL BALLET di PINA TESTA

INGRESSO GRATUITO
SU INVITO

Gli inviti possono essere ritirati c/o il Teatro delle Arti
dalle ore 17.00 alle 21.00 nei seguenti giorni:

26 Settembre - Inviti per le serate dell' 11-12-13-14

27 Settembre - Inviti per la serata del 16

28 Settembre - Inviti per le serate del 17-18



L'INIZIATIVA

AL VIA
IL SALOTTO
LETTERARIO
DEL LUNEDÌ

SALERNO - Dal 20 ottobre Salerno avrà un nuovo spazio di incontro per artisti, scrittori e cittadini. Il "Salotto Culturale del Lunedì", ospitato nella Chiesa di San Giuseppe Lavoratore, avrà cadenza quindicinale, si terrà ogni primo e terzo lunedì del mese (ore 9.30), con ingresso libero.

L'obiettivo è creare uno spazio aperto di confronto e partecipazione, capace di unire cultura, comunità e vita quotidiana. Il primo appuntamento è fissato per lunedì 20 ottobre, con la partecipazione dell'avvocato Giancarlo D'Aniello, che presenterà il volume «Bufagne e Furfagne – Storie salernitane», un viaggio ironico e affettuoso nella Salerno del Novecento. Il progetto è fortemente voluto dal parroco Don Nello Senatore, che ha immaginato il salotto come un ponte tra le diverse anime della città: culturale, sociale e professionale.



Elvira Notari, la regista dimenticata ritorna in sala grazie a Valerio Ciriaci

Dopo il debutto alla Mostra di Venezia il film (ri)parte da Roma

Ivana Infantino

Dal Nuovo Sacher di Roma parte il tour del film di Valerio Ciriaci dedicato alla prima regista italiana, a 150 anni dalla nascita. Un racconto che restituisce voce e memoria a una donna che il cinema aveva dimenticato. Appena tre lungometraggi su sessanta diretti, due brevi documentari e alcuni frammenti, 163 minuti in tutto, è ciò che resta della filmografia di un'autentica pioniera, anche nel panorama internazionale. Protagonista dell'età d'oro del muto napoletano, la sua vita resta però quasi un enigma: non ha lasciato lettere né diari, e una sola foto la ritrae con il marito e sodale Nicola Coda. Il viaggio di "Elvira Notari oltre il silenzio", dopo la Mostra di Venezia parte domani sera (ore 21), dal Nuovo Sacher a Roma.

Un omaggio alla prima regista ita-

liana nata a Salerno il 10 febbraio 1875, e morta a Cava de' Tirreni, il 17 dicembre 1946), che raccontò la cultura popolare con sguardo autentico sulla vita della città, conquistando il pubblico da Napoli alle Little Italy degli Stati Uniti. Abbandonò il cinema nel 1930 con l'avvento del sonoro, colpita dalla censura fascista. La sua opera finì nel dimenticatoio. Oggi Elvira ritorna protagonista, «da fantasma ai margini della storia del cinema, è riemersa come una presenza viva», racconta Ciriaci.

Con il supporto di un attivo Comitato nazionale per le celebrazioni istituito dal MiC e presieduto da Antonella Di Nocera, la Notari è intanto tornata più che mai al centro della scena anche sulla scorta del lavoro che dagli anni '70 stanno compiendo gli studiosi. «Durante le riprese - aggiunge il regista - abbiamo com-

preso che il nostro interesse per Elvira faceva parte di un fenomeno più ampio: numerose artiste stavano riscoprendo la sua eredità attraverso molteplici forme espressive, dal romanzo storico alla fotografia, dalla musica ai laboratori di ricamo collettivo. Attorno alla figura della regista si è formata una vera comunità, unita dalla passione per il suo lavoro e dalla sua riscoperta collettiva». Prodotto da Parallelo 41, Awen Films e Luce Cinecittà, Elvira Notari. Oltre il silenzio - con la partecipazione di Teresa Saponangelo - è stato presentato in selezione ufficiale a Venezia e ora si prepara a un viaggio nelle sale di tutta Italia: da Bologna (14 ottobre) a Milano (15 ottobre), passando per Torino, Mantova, Firenze, Genova e Napoli (24 ottobre al Modernissimo), fino ad arrivare in Campania, ad Avellino, Capua e Salerno.

IMPRESE LA FINANZA AL FEMMINILE DI ANTONELLA CAPUANO

NAPOLI - «La finanza non è un limite, ma una possibilità. Se compresi, i numeri ci liberano: ci aiutano a prendere decisioni migliori e a costruire un futuro più solido e consapevole. Impariamo a volare con i numeri, non a restarne imprigionati».

Così Antonella Capuano, commercialista, revisore legale e business Advisor, ma anche mamma e imprenditrice resiliente, autrice del libro "I Numeri non sono Catenene ma Ali. Diario di una Cfo", presentato al Gisud di Capri in occasione del 40° Convegno dei

Giovani Imprenditori. Un'opera che sfida i luoghi comuni e mostra come i numeri possano essere strumenti di libertà, consapevolezza e crescita, con la Capuano che propone una finanza "umana": un equilibrio tra metodo e intuizione, logica ed empatia, etica e sostenibilità.

A Capri l'autrice, esperta Cfo e consulente strategica, fondatrice di Capuano Associati e ideatrice di strumenti di innovazione finanziaria come GreenPassF24 e F24light, ha portato un vero manifesto per l'impresa rigenerativa:

un modello capace di crescere liberando risorse e valorizzando le persone.

Una prospettiva femminile e innovativa che invita imprenditori e manager a non subire i numeri, ma a imparare a governarli con consapevolezza.

Un diario di viaggio - fra storie realmente accadute, errori, opportunità - dove competenza tecnica e sensibilità personale si intrecciano, offrendo al lettore un nuovo modo di guardare alla gestione economica e al valore del capitale umano.



caffè duemonelli

il vero caffè espresso italiano



Caffè duemonelli - località Angona - Eboli (SA)

☎ 0828 625190 - www.caffeduemonelli.com

Clicca sulla pagina
per tutte le info



SPORT

IL GIRONE

INTANTO LA NORVEGIA NE RIFILA 5 AL MALCAPITATO ISRAELE E VOLA SENZA PROBLEMI A QUOTA 18 AVVICINANDOSI A PASSO SPEDITO VERSO LA QUALIFICAZIONE ALLA COPPA DEL MONDO 2026



Estonia-Italia 1-3, vittoria senza goleada I "Gattuso boys" continuano la rincorsa

Due gol nella prima frazione di gioco, un infortunio abbastanza serio ad uno dei migliori elementi della rosa e la pratica Estonia viene archiviata non senza rimpianti. Doveva essere vittoria e così è stato, ma senza la goleada che sarebbe stata necessaria per cercare di risalire la china ed avvicinarsi alla capolista Norvegia. Kean al 4°, Retegui al 38° e F. Esposito al 74° consentono alla squadra di Gattuso di portare a casa i tre punti, lasciando agli estoni solo la gioia del gol della bandiera siglato al 76° da Sappinen, che sfrutta al meglio un errore di Donnarumma. Una gara che alla fine poteva regalare di meglio alle speranze di qualificazione degli azzurri che a questo punto sono costretti a rincorrere ancora l'antagonista Norvegia, che nel frattempo, prosegue la marcia in testa al girone. Nonostante il rigore sbagliato per due volte da Haaland in avvio di par-

tita, la Nazionale norvegese chiude il discorso già nel primo tempo con un netto 3-0 (con reti di Haaland e autogol di Khalaili e Nachmias), mentre nella ripresa arrivano altri due gol ancora da parte dell'attaccante del Manchester City per un 5-0 finale che porta la differenza reti degli uomini di ghiaccio a +26. La squadra allenata da Ståle Solbakken vola a quota 18 punti con due match ancora da giocare nel girone I e vede a un passo la qualificazione mondiale. Una partita quella andata



in scena nel pomeriggio all'U11 e va al stadium pieno di bandiere palestinesi e preceduta da una imponente manifestazione pro Pal per le vie di Oslo partita dal parlamento e finita proprio nei pressi dello stadio tra slogan ("No al genocidio" e "La partita non si deve giocare" "La nazionale di Tel Aviv va bandita dal cielo") fumogeni e striscioni, in un clima di forte tensione con imponenti misure di sicurezza. Molti manifestanti con i volti coperti sono stati fermati e alcuni arrestati dalla Polizia, che aveva usato i lacrimogeni per disperderli.

Il via della partita è stato caratterizzato dai fischi all'inno israeliano, proseguiti con quelli rivolti ai giocatori della Nazionale di Tel Aviv da parte del pubblico durante la partita. Striscioni sugli spalti in favore della causa palestinese: uno su tutti quello con la scritta "Lasciate vivere i bambini".

Il calendario di Italia e Norvegia

14 ottobre 2025, 20:45

Italia-Israele

13 novembre 2025, 18:00

Norvegia-Estonia

13 novembre 2025, 20:45

Moldavia-Italia

16 novembre 2025, 20:45

Italia-Norvegia

Gli eventuali spareggi sono invece in programma a marzo, pochi mesi prima dell'inizio del Mondiale: il 26 le semifinali e il 31 le finali.

(u.a.)

LE IMMAGINI FANNO IL GIRO DEL WEB

Scontri in autostrada tra catanesi e casertani, A2 in tilt

Scontri e tensione lungo l'A2 Autostrada del Mediterraneo, dove circa 150 ultras di Catania e Casertana si sono affrontati nell'area di servizio di Salerno, all'altezza del chilometro 13,500. Gli scontri, scoppiati al termine delle rispettive trasferte — gli etnei a Giugliano e i campani a Picerno — hanno provocato gravi disagi alla circolazione. Secondo le rico-

struzioni delle forze dell'ordine, i tifosi avrebbero invaso le corsie autostradali, lanciandosi pietre e fumogeni da una carreggiata all'altra. La situazione è rapidamente degenerata, costringendo alla chiusura temporanea del tratto e creando lunghe code in entrambe le direzioni. Sul posto sono intervenute le forze dell'ordine e le squadre dell'Anas per ristabilire la sicurezza e ripristi-

nare la normale viabilità nel più breve tempo possibile. Ennesima figuraccia del sistema calcio in Italia e di chi è preposto alla gestione dell'ordine pubblico. Sarebbe bastato cambiare data ad una delle due partite e tutto quello cui hanno assistito quei malcapitati automobilisti, non sarebbe accaduto. Ma la logica non alberga da queste parti...

(u.a.)



Serie A Il danese va avanti a suon di gol, il difensore "prenota" il rinnovo del contratto



IN ALTO RASMUS HOJLUND
A DESTRA AMIR RRAHMANI

Napoli, Rrahmani e Hojlund: il presente e il futuro azzurro

Sabato Romeo

Il ritmo lo scandisce i gol. E in casa Napoli a dirigere l'orchestra ci pensa Rasmus Hojlund. L'attaccante arrivato sul gong del mercato per raccogliere l'eredità dell'infortunato Romelu Lukaku ha inserito le marce alte e ora non vuole più fermarsi. Anche perché, se con la maglia azzurra si è preso la scena prima con la doppietta allo Sporting Lisbona e poi con il gol vittoria con il Genoa, anche con la sua Danimarca l'ex United è protagonista: due reti e un assist nella rotonda vittoria sulla Bielorussia e quella sensazione di golden-boy che ora si respira forte. Le statistiche parlano di sette gol in nove partite fra Napoli e nazionale. Una partenza da urlo (record in carriera), con i primi rimpianti che giungono da Manchester e la volontà del club partenopeo di anticipare il riscatto da 40 milioni di euro concordato nel



prossimo giugno. Conte se lo gode e intanto lavora anche su Lucca, altro investimento da capogiro della scorsa campagna estiva ma ancora alle prese con le difficoltà per il grande salto in azzurro. Fame e voglia di emergere che dovrà essere equilibrata anche dall'esperienza e dalla sagacia dei senatori. In questa prima parte di stagione, se il Napoli ha sofferto in difesa è stato anche per l'assenza pesantissima di Amir Rrahmani. Il problema muscolare

che lo aveva messo ko con il Kosovo gli ha fatto saltare praticamente l'intero tour de force di settembre. Appena due le presenze fin qui inanellate dal classe 1994, pilastro nella cavalcata trionfale verso lo Scudetto della squadra di Antonio Conte nella scorsa stagione. La voglia di rientrare subito in campo gli ha fatto un brutto scherzo e lo ha obbligato a rallentare di nuovo. Si proverà a riaverlo a disposizione per la super sfida con l'Inter. Intanto il Napoli ha intenzione di premiarlo: la volontà forte è quella di un rinnovo di contratto fino al 2029, praticamente legando Rrahmani alla maglia azzurra a vita. Nella scorsa estate aveva rifiutato le sirene arabe pur di continuare la sua esperienza all'ombra del Vesuvio. Ora un prolungamento, con sensibile ritocco dell'ingaggio, che sa di premio. De Laurentiis lo apprezza perché lo ritiene uomo spogliatoio. Il Napoli e Conte lo aspettano. Rrahmani vuole tornare leader.

ACQUISTO AZZECCATO
IL SOSTITUTO
DI LUKAKU
STA CONSENTENDO
AD ANTONIO CONTE
DI MANTENERE
LA VETTA

Serie B Il difensore dell'Avellino debutta con il Venezuela. E la Juve Stabia "riabbraccia" Mannini

Tra Nico Paz e Lautaro Martinez spunta l'irpino Alessandro Milani

Sabato Romeo



L'abbraccio con Nico Paz. Poi il contrasto con Lautaro Martinez. Due istantanee da ricordare per una notte da sogno. Non per il risultato ma per l'emozione di debuttare con la maglia della sua nazionale.

Alessandro Milani raggiunge il suo grande obiettivo: scendere in campo con il Venezuela. Il difensore dell'Avellino, in prestito dalla Lazio, ha disputato l'intera amichevole con i campioni del Mondo in carica dell'Argentina, disputata all'Hard Rock Stadium di Miami davanti ad un folto pubblico.

A decidere il match il gol di Lo Celso al 31' che ha indirizzato il match in favore dell'albiceleste. Cinque presenze con la maglia dell'Avellino, sempre in campo

nell'annata targata Biancolino fatta eccezione per le sfide con Carrarese e Virtus Entella, Milani ha conquistato il ct ad interim del Venezuela Vizcarrondo che ha voluto dare una chance allo scuola Lazio.

Buona la prestazione nella sfida con l'Argentina, con il calciatore che ora spera in una nuova presenza con la Vinotinto anche martedì prossimo (ore 3 italiane)

per l'amichevole contro il Belize al "SeatGeek Stadium" di Bridgeview in Illinois.

Ritorno amaro in Italia invece per Mattia Mannini. L'esperienza nel Mondiale Under 20 del centrocampista scuola Roma, in prestito fino al termine della stagione alla Juve Stabia, si è fermata agli ottavi di finale, con la pesantissima sconfitta per 3-0 rimediata dagli azzurrini al

cospetto degli Stati Uniti. Mannini, capitano della selezione tricolore, aveva regalato subito il successo all'esordio con il gol decisivo su rigore nella sfida del girone con l'Australia.

Nunziata ha sempre puntato sul centrocampista, inizialmente in panchina solo nella sfida con l'Argentina. Poi gli ottavi di finali amari con gli Stati Uniti e l'eliminazione anzitempo dal cammino iridato.

Ignazio Abate lo riabbraccerà dopo averlo utilizzato, seppur per spezzoni di gara, nelle prime tre uscite stagionali.

Mannini sarà a disposizione per il derby con l'Avellino, in un match che rischia di non avere come protagonista Gabrielloni: l'attaccante è ancora alle prese con il problema al ginocchio e potrebbe amaramente alzare bandiera bianca.

TIFOSI
AL SEGUITO:
ECCO
LA SPECIALE
CLASSIFICA,
IRPINI
SUL PODIO

Anche in Serie B, con piazze ricche di passione e tradizione, il numero di tifosi al seguito delle proprie compagini non sono mai pochi, anzi. Ecco le prime tre della speciale classifica
Catanzaro
4.623 (4 partite)
Avellino
3.989 (4 partite)
Sampdoria
3.264 (3 partite)





TORNA LIGUORI

A Monopoli Raffaele ritroverà Liguori, rientrato tra i convocati dopo lo stop per infortunio, ma perde Frascatore che non sarà della gara al pari di Cabianca e de Boer. C'è un solo rebus per il tecnico siciliano, che potrebbe tornare al 3-5-2 con Ubani largo a destra e Quirini nel ruolo di mezz'ala.

Serie C I granata di Raffaele chiamati ad una prova intelligente ed attenta
Il tecnico potrebbe riservare sorprese nello schieramento di partenza

Salernitana, a Monopoli per ipotecare la vetta solitaria

Stefano Masucci

A Monopoli per mettere un'ipoteca sulla vetta solitaria della classifica. Sperando che dai dadi lanciati da Giuseppe Raffaele per la Salernitana non arrivino imprevisti, ma altri tre punti pesanti che possano lanciare ulteriormente la Bersagliera dopo il derby con la Cavese. Il tecnico granata vuol lasciare i giochi da parte, e chiede massimo impegno in vista del lunch match del "Veneziani", per far sì che la gara non si trasformi in una partita di Risiko. "Mi aspetto una partita spigolosa e complicata, da gestire con intelligenza e consapevolezza delle nostre capacità e dei pericoli potenziali - ammonisce il trainer dell'ippocampo alla vigilia nelle consuete dichiarazioni rilasciate al sito di bandiera -. Il Monopoli l'anno scorso è arrivato terzo e vorrà confermarsi, ha una rosa importante e di grande valore. Ha messo in difficoltà squadre forti come Cosenza e Cerignola ed avrà di certo tanta rabbia agonistica per riscattarsi dopo gli ultimi risultati poco esaltanti". Guai allora ad abbassare la guardia per evitare brutte sorprese, e per arrivare al meglio al big match di domenica prossima con il Catania, per due trasferte consecutive che diranno tanto sulle ambizioni della Salernitana, e che sembrano un po' il primo vero esame di maturità per Capomaggio e compagni. "Tutto passa ovviamente anche dalla capacità di soffrire, nes-

sun campo è semplice e nessuna gara è abbordabile. Pensiamo ad una partita alla volta. È chiaro che giocare fuori non è come farlo all'Arechi, soprattutto ora che i nostri tifosi sono costretti a rinunciare alle trasferte, però abbiamo fatto vedere che anche lontano da casa questo gruppo tira fuori le proprie qualità. E' stata una settimana positiva, abbiamo lavorato sulle cose da limare e su qualche incertezza in fase difensiva che bisogna cercare sicuramente di evitare. La squadra sa che non bisogna mollare di un centimetro nell'applicazione tattica e nella concentrazione". A Monopoli Raffaele ritroverà Liguori, rientrato tra i convocati dopo lo stop per infortunio, ma perde Frascatore che non sarà della gara al pari di Cabianca e de Boer. C'è un solo rebus per il tecnico siciliano, che potrebbe tornare al 3-5-2 con Ubani largo a destra e Quirini nel ruolo di mezz'ala, l'altra ipotesi prevede il 3-4-2-1 con Achik e Ferraris alle spalle di Inglese. Ferrari sembra destinato in ogni caso alla panchina, Anastasio prenota una maglia da titolare in difesa. Conferme per gli insostituibili Capomaggio, Golemic, Villa e Tascone. Pochi dubbi di formazione per il Monopoli, che dovrà rinunciare allo squalificato Miceli. Nel 3-5-2 al suo posto scaldano i motori Bizzotto, in un pacchetto arretrato che avrà Piccinini sul centro-sinistra con Viteritti dall'altra parte. Imputato e Oyewale sugli esterni, in mezzo al campo spazio a Scipioni, con Battocchio e l'ex Falzerano, in avanti la coppia Fall-Tirelli.



QUI MONOPOLI

Colombo: "Gara proibitiva per noi"

"Per colmare il gap con la Salernitana servirà avere l'atteggiamento giusto, il migliore che abbiamo nelle nostre corde: corsa, volontà, fame, ardore. Da quello non si prescinde. Poi ci saranno ovviamente le variabili che non controlliamo noi. Servirà farsi trovare pronti contro un avversario strutturato atleticamente e fisicamente, che crea tanto ma concede anche molto". Così Alberto Colombo alla vigilia di Monopoli-Salernitana. Il tecnico dei biancoverdi mostra rispetto per la formazione di Giuseppe Raffaele, ma non timore. Anzi tutta la voglia di provare a essere padroni del proprio destino. "Affrontiamo la squadra che ha maggiore struttura in tutto il campionato e per questo motivo bisognerà contrastare questo aspetto. Non mi soffermo sui singoli perché i pericoli possono arrivare da ogni calciatore". (ste.mas)

EUROPEI 2032

Inviato alla Figc il dossier Arechi



Prosegue l'iter amministrativo per la candidatura dello stadio Arechi di Salerno per i campionati europei di calcio in programma nel 2032. Il sindaco di Salerno, Vincenzo Napoli - di concerto con la Salernitana e con il sostegno della Regione Campania e l'ARUS - ha trasmesso alla Figc la documentazione richiesta a supporto della disponibilità dell'impianto per le competizioni europee.

In particolare, sono stati forniti una serie di dettagli tecnici e logistici inerenti al cronoprogramma per la ristrutturazione ed ammodernamento dell'impianto grazie

all'importante finanziamento della Regione Campania. Nei prossimi mesi - fa sapere il Comune di Salerno - sarà predisposto e consegnato un dossier ampio e particolareggiato a supporto della candidatura nel quale saranno evidenziati gli elementi vincenti di Salerno e del suo territorio: infrastrutture per la mobilità con AV Ferroviaria, Aeroporto e Stazione Marittima, prossimità con assi autostradali nazionali; patrimonio artistico, storico, culturale, ambientale, enogastronomico ed artigianale di rilievo mondiale; naturale predisposizione all'accoglienza.



Professional Pneus point · S
PNEUMATICI
RIVIELLO

Il cambio gomme *che ti premia!*

Acquista 4 pneumatici e riceverai in omaggio:
Check-up completo + Controllo Freni + Lavaggio Auto*



*Promo valida dal 15 Aprile al 31 Maggio 2025

Via Maestri del Lavoro 74 (Area PIP) e Via Casarsa - Eboli (SA)
Tel: 0828 318025 - 0828 45328



L'ex olimpionico di scherma L'atleta napoletano vinse l'oro nella spada a Atlanta '96



L'EX SCHERMITORE AZZURRO
SANDRO CUOMO

Sandro Cuomo sarà tedoforo alle olimpiadi di Cortina 2026

Umberto Adinolfi

La scherma italiana - e quella campana in particolare - raccolgono un altro successo internazionale: l'ex olimpionico Sandro Cuomo sarà tedoforo alle prossime Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026.

Allora Sandro, una notizia che immaginiamo ti riempia d'orgoglio e senso di appartenenza, giusto?

“Sono molto contento e onorato di fare questo percorso insieme agli altri 10.000 colleghi, è una cosa molto bella, la sento molto anche se si tratta di olimpiadi invernali e non estive, ma di certo sarà una bella esperienza. Potrei dire che per me è la nona olimpiade, visto che ne ho fatte quattro da atleta ed altre quattro da tecnico”.

Qual è lo spirito con cui hai condotto le tue imprese e quello che ti ha contraddistinto, in sintesi secondo te il motivo per cui sei stato scelto come te-

doforo qual'è?

“Non lo so, probabilmente è un po' per il passato agonistico, ma forse non solo quello agonistico, anche quello da tecnico e poi ancora da dirigente, diciamo che ho ricoperto un po' tutti i ruoli in questo in questo ambiente, per cui è probabile che la scelta sia ricaduta anche sul mio nome per per quello che è un po' rappresentato rappresento tutto sommato per lo sport italiano.

Ribadisco che per me questo rappresenta un grande onore partecipare ad un appuntamento olimpico in Italia”.

Oggi - ieri per chi legge, nda - inizia la IV edizione del Circuito Europeo Cadetti di spada a Napoli. Cosa rappresentano questi eventi per per la città non solo dal punto di vista sportivo?

“E' una grande opportunità perché portare gente a Napoli e pian piano vedere anche il volto della città che cambia, che diventa sempre più accogliente per i turisti e aperta alla gente; io ricordo soltanto una decina di anni fa, anche la

diffidenza a venire a Napoli da parte di atleti stranieri. Oggi le cose stanno cambiando, Napoli è diventata una città punto di riferimento oltre che sportivo ma soprattutto anche culturale.

Credo che ciascuno nel proprio piccolo abbia il dovere di far vedere la parte buona, la parte bella di in questa città e credo che noi ci stiamo riuscendo ed alla fine di eventi come questi, gli atleti ed i tecnici se ne vanno molto contenti e soddisfatti.

Quello inaugurato oggi poi non è soltanto una gara europea ma come matrice organizzativa potremmo definirla una manifestazione mondiale, in quanto in realtà accoglie anche atleti di tutto il mondo, ci sono rappresentanti della Arabia Saudita, di Hong Kong e un po' da tutto il mondo.

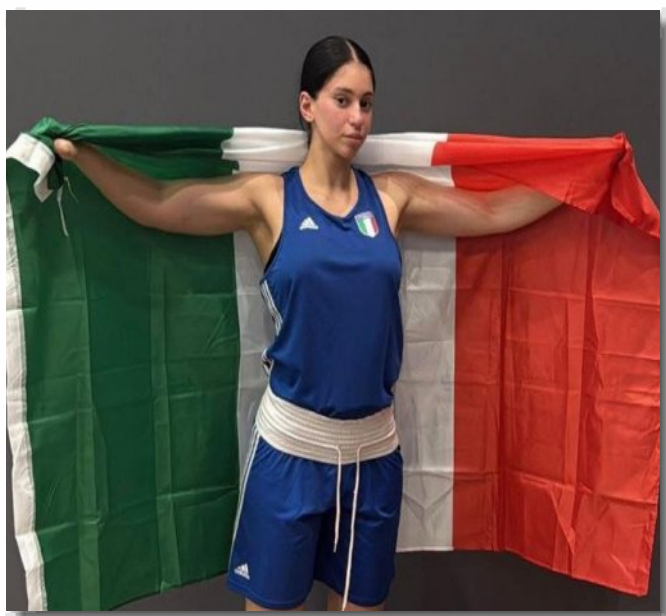
Per questo motivo abbiamo la responsabilità di trasmettere al palcoscenico internazionale un'immagine bella, organizzata e vincente della città di Napoli”.

EVENTO A NAPOLI
IERI E' STATA INAUGURATA
LA QUARTA EDIZIONE
DEL CIRCUITO
EUROPEO CADETTI
DI SPADA CON ATLETI
DA TANTE NAZIONI

Under 19 L'atleta di Pontecagnano-Faiano ha conquistato il titolo nella categoria 75 kg

Miriam Di Savino è oro agli europei di pugilato

Pontecagnano Faiano ancora una volta protagonista sul palcoscenico sportivo internazionale. La giovane atleta Miriam Di Savino ha conquistato la medaglia d'oro agli Europei di pugilato Under 19, nella categoria 75 kg, portando in alto il nome della nostra città e dell'Italia intera. Un traguardo straordinario, frutto di talento, sacrificio e dedizione, ma anche del prezioso lavoro del suo maestro Pasquale Davide, uomo di grande esperienza sportiva e punto di riferimento per tanti giovani che si avvicinano al pugilato. Un traguardo importantissimo per la giovane alteta picentina che porta in alto non solo il nome della città, ma anche di tutto il movimento sportivo agonistico del territorio provinciale di Salerno, fucina da sempre di grandi campioni. Soddisfatto il Presidente FPI Flavio



D'Ambrosi: “Innanzitutto mi complimento con la medaglia d'oro, e con tutti i medagliati, in un campionato europeo difficilissimo. L'Italia ha dimostrato di essere competitiva ad alti livelli, conquistando 6 medaglie. Sottolineerei i 21 podi da gennaio tra coppa del mondo, mondiale, assoluti di categoria ed europei”.

RUGBY UNDER 16

Partenope sconfitta dal Rugby Vesuvio



Sconfitta amara per i ragazzi della PartenopeU16, che sono stati protagonisti di una partita molto combattuta nel derby contro il Rugby Vesuvio. Una gara equilibrata, in cui la differenza l'hanno fatta i dettagli: gli avversari hanno saputo sfruttare al meglio le opportunità avute, mentre gli atleti della Partenope sono stati più imprecisi non concretizzando al meglio tutte le occasioni concesse dagli avversari. Al termine della gara Mister De Rienzo ha rilasciato le seguenti dichiarazioni ai nostri microfoni: “Sconfitta

molto amara per i ragazzi che hanno giocato una partita punto a punto contro un avversario alla nostra portata. Una sconfitta arrivata perché gli avversari rispetto a noi hanno saputo sfruttare le occasioni avute, mentre noi abbiamo sprecato tanto e soprattutto non abbiamo concretizzato le occasioni che gli avversari ci hanno concesso. I ragazzi per arrivare alla vittoria devono continuare a lavorare come stanno facendo e non devono mollare di un solo centimetro in ogni singolo allenamento”.





Autotrasporti F.lli Riviello



Autotrasporti Riviello è, da tempo, un punto di riferimento per il trasporto su strada. L'azienda ha fatto dell'esperienza acquisita uno strumento da poter utilizzare nella propria attività di trasporto. Un servizio svolto grazie alla professionalità delle figure presenti in azienda. Siamo pronti per trasportare le vostre merci in tutta Italia con precisione e puntualità.

VISITA LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK

Tel: 0828 318025

Resp. Commerciale: 348 8508210

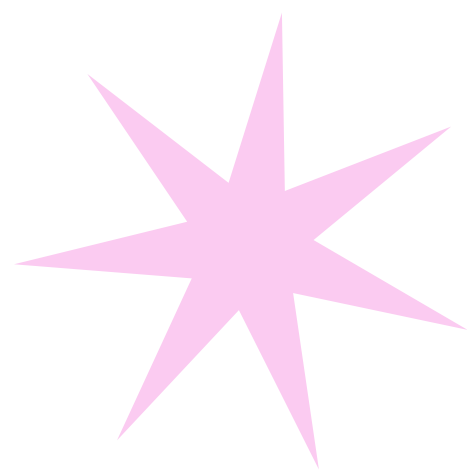
Traffico: 347 2784997





oroscopo settimanale

dal 13 al 19 ottobre



ARIETE (21 marzo – 20 aprile)

Ti stavi riprendendo da questa influenza astrologica e invece eccoci qui con Venere in opposizione che ti rende simpatico come l'ausiliare della sosta il lunedì mattina, quando avevi lasciato l'auto con le quattro frecce soltanto perché vinceva la necessità di una tripla dose di caffè al bar. Diciamo che la tua voglia di tirare pugni come se fossi Rocky Balboa in allenamento è davvero altissima, ma non sempre il tuo vero desiderio è quello di colpire l'aria. Ci si avvicini a te soltanto debitamente protetti!

CANCRO (21 giugno – 20 luglio)

Le stelle portano riflessioni profonde sul fronte affettivo e opportunità di crescita interiore attraverso l'amore. Le energie cosmiche alimentano il tuo desiderio di protezione emotiva, ma ti invitano anche ad aprirti con coraggio a nuove ispirazioni sentimentali, pur mantenendo la tua proverbiale cautela. Sei in una fase di elaborazione emotiva e desideri sicurezza. Trova un equilibrio tra il tuo mondo interiore e le richieste esterne. Il potere della calma non deve essere sottovalutato.

BILANCIA (21 settembre – 20 ottobre)

La stagione del tuo compleanno si sta concludendo ed è arrivato il momento di entrare nel tuo pieno potere. Questa settimana ti sfida a prendere posizione, a stabilire degli standard e ad essere autentico. Il palcoscenico è tuo: usalo con saggezza. L'ultima settimana completa della tua stagione. Entra sotto i riflettori e prendi il comando dove ti senti pronto.

CAPRICORNO (21 dicembre – 20 gennaio)

Ti elevi in silenzio. Il rispetto non deriva dalla fretta, ma dalla coerenza interiore. Abbraccia la tua crescita e concediti delle pause. Diventi più visibile. Guida con integrità e non rifuggire dalle luci della ribalta. I tuoi limiti sono forti. Non dimenticare di lasciarti coinvolgere da alcune persone: ora è sicuro.

TORO (21 aprile – 20 maggio)

La stabilità delle emozioni è impensabile: cambi umore come le voglie di una donna incinta. Diventerai sempre più consapevole di ciò che ti prosciuga e di ciò che ti rafforza. Agisci di conseguenza e mantieni la tua pace interiore. Struttura e strategia sono i tuoi migliori alleati. All'esterno può sembrare tutto tranquillo, ma all'interno ti stai riallineando.

LEONE (21 luglio – 20 agosto)

Che nessuno osi dare dei consigli non richiedi, fare qualsiasi tipo di commento che non sia un apprezzamento senza riserve, ricordarti uno dei pochissimi e rarissimi momenti nei quali hai sbagliato qualcosa. La possibilità che tu ti incendi come una tanica di benzina in mezzo ai botti di capodanno è davvero altissima. Sarà che tu sei un segno di fuoco, che quando ha Marte a sfavore non sopporta proprio niente e nessuno e soprattutto non sopporta di essere messo in discussione. Questo sia chiaro fin da subito a tutti!

SCORPIONE (21 ottobre – 20 novembre)

Il tuo cuore ribolle sotto la superficie e lo senti. Questa settimana si tratta di forza interiore, non di dimostrazione esteriore. Ti stai preparando per qualcosa di più grande. Stai raccogliendo informazioni importanti per il tuo prossimo grande passo. Non tenere ancora tutto per te. Qualche pensiero ansioso che potrebbe ridurre quella sicurezza da condottiero romano che ti ha incendiato il cuore e la testa negli ultimi giorni.

ACQUARIO (21 gennaio – 20 febbraio)

Hai come l'impressione che nel tuo cervello siano caduti dei massi che abbiano decisamente ostruito il passaggio pedonale e anche con l'elicottero è difficile sorvolare il tuo intelletto. Quindi insomma le idee, i progetti, la creatività e qualsiasi genere di sollazzo mentale dovranno restarsene fermi in coda, aspettando che i soccorritori liberino i tuoi neuroni. In compenso, un po' come quando non ti viene in mente il nome di un attore famoso, ti innervosisci parecchio e sbuffi come stile di vita.

GEMELLI (21 maggio – 20 giugno)

Settimana vivace per i Gemelli sul fronte amoroso: le stelle spingono verso nuove connessioni sociali e una comunicazione più autentica. In amore potrai unire la tua innata curiosità intellettuale con un rinnovato bisogno di stabilità emotiva, creando il mix perfetto per relazioni appaganti. Questa settimana ti mostra il potere delle connessioni genuine: coltivando il dialogo aperto e l'entusiasmo condiviso, le tue relazioni – nuove o di lunga data – brilleranno di una rinnovata complicità. La tua doppia natura, se ben equilibrata, diventa una ricchezza: sa divertire e confortare, stimolare e rassicurare.

VERGINE (21 agosto – 20 settembre)

Dopo le recenti turbolenze, ti stai stabilizzando in un ritmo più tranquillo. Questa settimana è dedicata alla messa a punto, non alla reinvenzione. Punta sulla coerenza e lascia che la semplicità sia la tua guida. Ma bando a qualsiasi genere di etica, controllo, dieta alimentare e sentimentale, tu in questa settimana vuoi soltanto abbondare. Di baci e anche di calorie!

SAGITTARIO (21 novembre – 20 dicembre)

Hai l'impressione che la vita in questi giorni ti voglia rallentare, un po' come quando c'è il semaforo arancione, ma tu sei troppo diligente per schiacciare sull'acceleratore e sgasare via. Un po' saggio, un po' pavido, un po' insicuro e decisamente più attratto dalle rassicurazioni che non dagli scoppietti di adrenalina. I tuoi sogni stanno diventando più grandi, ma hanno bisogno di una base solida. Prenditi del tempo per pianificare. Una visione senza passi concreti rimane un castello in aria.

PESCI (21 febbraio – 20 marzo)

Adesso sì che puoi dare libero sfogo a tutte le tue fantasie erotiche. Pare proprio che tu ti sia allenato tutta la vita per questo momento, caro Pesciolone, e non mi sognerei mai di consigliarti di trattenerti, tenere i piedi per terra, stare attento a quello che prometti. Lasciati andare e poi, succeda quel che succeda! Il tuo bello è che saprai gestire anche delle situazioni un po' compromettenti.



LINEA MEZZOGIORNO

quotidiano interattivo

Programma Radio/TV in onda su:



RCS75
DIGITAL RADIO

by RADIO CASTELLUCCIO

ZONA
RCS
111

ilGiornalediSalerno.it

**dal lunedì al venerdì in diretta alle ore 12
in replica alle ore 14 sul Canale 111 del DDT
a partire da lunedì 6 Ottobre 2025**

in studio:

**Piero Pacifico e Ciro Girardi
con i Giornalisti della Redazione
del Quotidiano**

LINEA
MEZZOGIORNO
quotidiano interattivo

**e altri Ospiti in studio o da Remoto
per una informazione sempre più
completa e... LIBERA !!!**

Oggi!

citazioni

“Il **rock** non eliminerà i tuoi problemi. Ma ti permetterà di ballarci sopra.”

Pete Townshend

○
il santo del giorno

SAN SERAFINO

(Montegrano, 1540 – Ascoli Piceno, 12 ottobre 1604)

Confratello dell'Ordine dei Frati Minori, Serafino gira molti conventi prima di stabilirsi ad Ascoli. Umile, paziente e sempre rimproverato, consola tutti con i suoi “due libri”: il crocefisso e la corona del Rosario. Muore nel 1604 in odore di santità e viene canonizzato da Clemente XIII nel 1767.



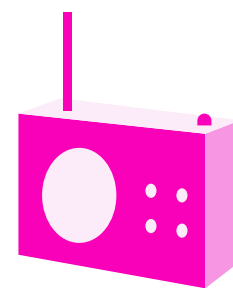
IL LIBRO

Assolutamente musica

Haruki Murakami, Seiji Ozawa

Il ritmo è una successione di forme di movimento, di suoni e di pause, di luce e di buio, di frenesia e di quiete. Il ritmo è un concetto che accomuna i libri e la musica: i romanzi più belli ne hanno sempre uno, e leggerli è piacevole quanto ascoltare una canzone a occhi chiusi. «Se in un testo non c'è ritmo, nessuno lo leggerà», afferma Murakami Haruki, che ha imparato a scrivere ascoltando musica. La sua passione è nota a tutti i lettori: non solo i suoi romanzi sono percorsi da una costante colonna sonora formata dalle canzoni che ascoltano i personaggi, o in cui si imbattono per caso, ma l'autore giapponese ha anche gestito un jazz club a Tokyo, il famoso Peter Cat.

musica



“Whole Lotta Love”

LED ZEPPELIN

Secondo singolo discografico del gruppo musicale britannico Led Zeppelin, pubblicato l'11 luglio 1969 come estratto dal secondo album in studio Led Zeppelin II. Il riff della canzone è uno dei più famosi della storia del rock. È stata l'ultima canzone suonata dai Led Zeppelin dal vivo.



IL FILM

I love Radio Rock

Richard Curtis

Ispirato dalla rivoluzione radiofonica pirata in Inghilterra nel 1960, il film racconta la storia di Carl, espulso dalla scuola e mandato a trascorrere del tempo con il suo padrino Quentin, capo di una stazione in una nave. Il film può essere considerato una dichiarazione d'amore per la musica rock. Tutta la pellicola infatti è accompagnata da diverse canzoni, principalmente di gruppi musicali degli anni 60 del XX secolo.

12

ACCADDE OGGI

1928

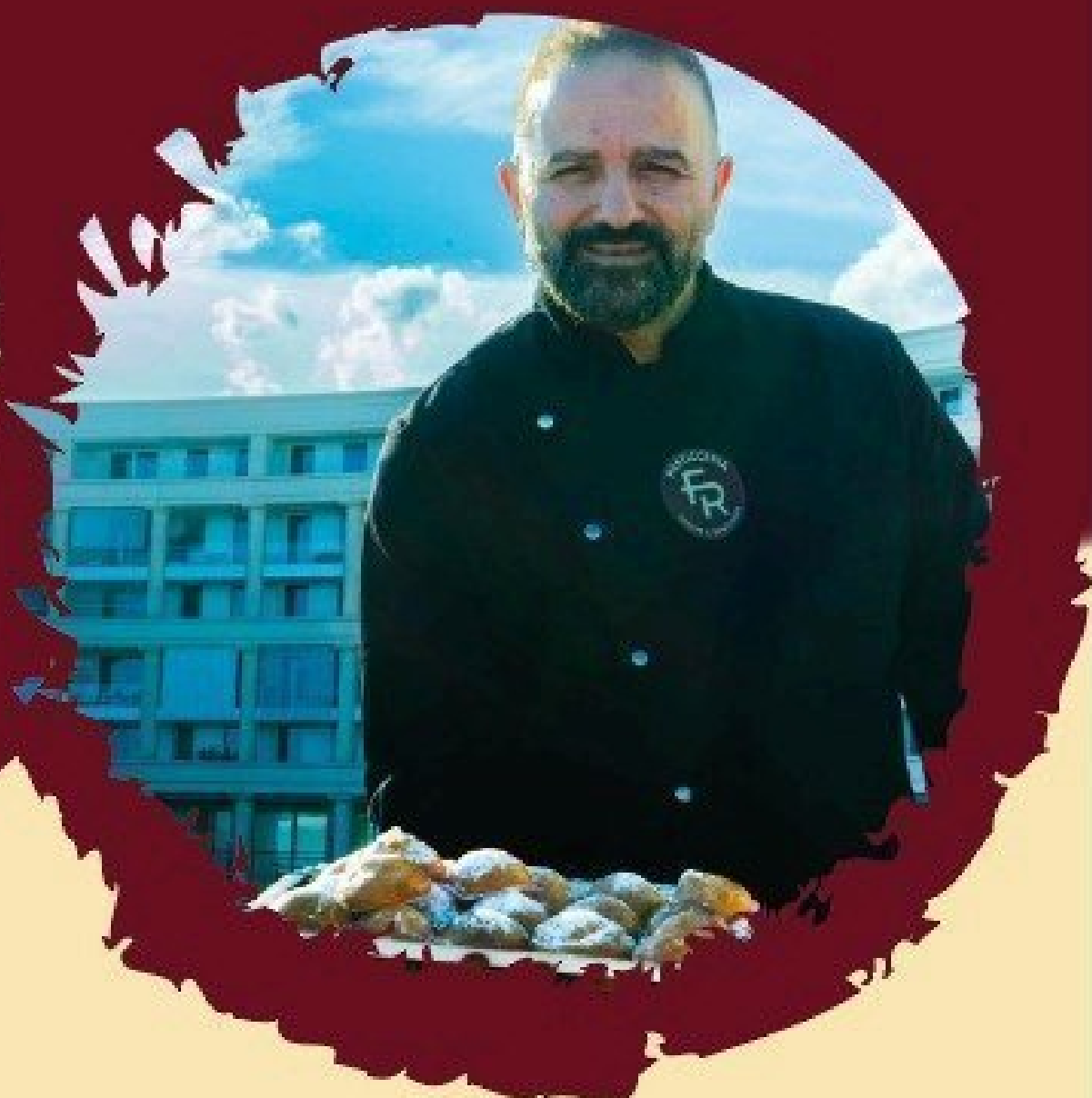
Il 12 ottobre del 1928 lasciò le coste dell'Europa per la sua prima traversata atlantica il dirigibile Graf Zeppelin. Un mese dopo il primo volo, il Graf Zeppelin, partito da Friedrichshafen giunse alla base di Lakehurst percorrendo quasi 10.000 chilometri in 111 ore.



PASTICCERIA
SALUTE & BENESSERE

PASTRY CHEF
FULVIO RUSSO

FR



*Vi presentiamo il dolce del secolo
"il Miracolo"*

📍 **Corso Garibaldi, 115 Baronissi (SA)**

☎ **371 3851357 | 366 9274940**



TORTA SALATA FORMAGGIO E PERE

Per preparare la torta salata formaggio e pere, iniziate dalla pasta brisée mediterranea. Raccogliete in una ciotola la farina, il vino bianco, l'olio extravergine, un pizzico di sale e il rosmarino tritato. Impastate fino a formare un panetto omogeneo (potete farlo a mano o anche in planetaria), dunque avvolgetelo nella pellicola e mettete a riposare per un'ora in frigorifero. Si sconsiglia di preparare la pasta il giorno prima perché il vino potrebbe "cuocere" l'impasto e rovinarne la texture. Trascorsa l'ora di riposo, stendete la pasta brisée a uno spessore di 1/2 centimetro e sistematela in una tortiera da 22 centimetri di diametro foderata con carta forno. Bucherellate il fondo della pasta brisée con una forchetta e disponete una parte del formaggio, conservatene qualche pezzetto per un passaggio successivo. Tagliate a fettine regolari le pere, mantenendone riconoscibile la forma, e disponetele seguendo il perimetro della tortiera. Infornate a 210 °C per 30 minuti. Se il vostro forno è particolarmente potente, cuocete la torta sul ripiano più basso in modo che non bruci in superficie e che il fondo di pasta brisée si cuocia uniformemente.

INGREDIENTI

300 g di farina tipo 1
70 g di vino bianco secco
70 g di olio extravergine d'oliva
sale
un rametto di rosmarino fresco

RIPIENO

3 o 4 pere medio/piccole tipo coscia
175 g di formaggio erborinato piccante
rosmarino fresco



CARTAFFARI



SCAN ME

LA CARTA DEGLI OMAGGI

Corsi sport

Corsi
musica

Visite
mediche

Ingressi
spiaggia

Ingressi
cinema

Pranzi e cene
al ristorante



MEDIA LINE GROUP

Richiedi qui la tua carta!

Con soli € 19 riceverai € 3000 in omaggi oltre a sconti e promozioni

